

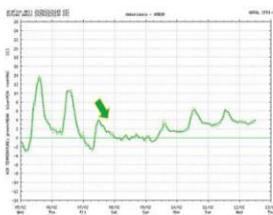
## Mensile

## di Febbraio

### 1. COPERTINA

**Un mese invernale caratterizzato da nuvolosità a tratti intensa, associata a precipitazioni in costa più intense nel Levante, ed episodi di nevischio nell'interno alternate a schiarite**

(Foto: Oss. Raffaelli dal 1883)



Nell'interno verso Casoni (GE) - Foto: Osservatorio Raffaelli dal 1883



Nubi stratiformi al tramonto verso Cogoleto e schiarite oltre Capo Mele (punta sullo sfondo) lasciano spiccare cromatismi giallognoli (Foto Eva Z.)



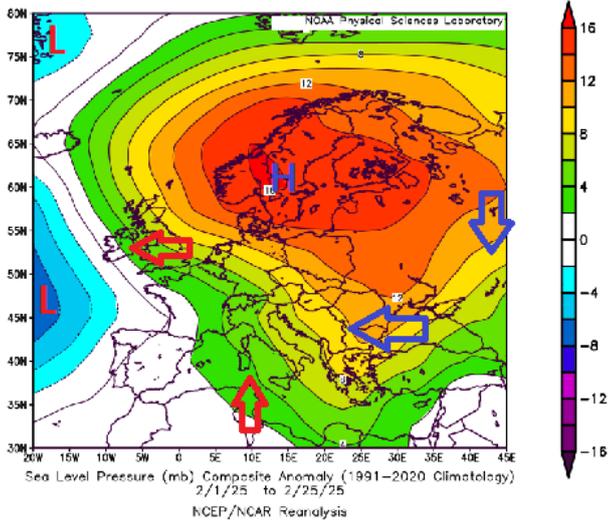
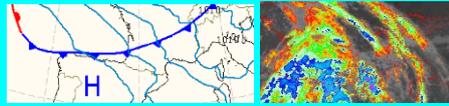
Spettacolo raro in cui nel tramonto domenicale si scorgono i rilievi del ponente genovese sotto spolverate di neve che si è spinta in alcune zone fino a mezza costa.



IL golfo del Tigullio e il levante sotto le piogge all'immagine del 8/02 (fonte: I love Santa Margherita) affiancate alle mappe di temperatura e neve OMIRL di Santo Stefano d'Aveto (Staz. Amborzasco a 900 m) ci mostrano sia un crollo termico (le temp. Scendono a 0°C dal 8/02) che una spolverata nevosa (attorno a 25 cm il 9/02). Sul finire di questa giornata si fa strada uno spettacolo sempre più raro in costa, in cui si scorgono i rilievi imbiancati del ponente genovese (fino a metà costa) che sono illuminati da un sole al tramonto in contesto di forti venti e nubi discendenti.

Le immagini di metà mese, prese verso Monterosso e Vernazza invece chiudono una settimana grigia e a tratti piovosa, con successive schiarite legate all'ingresso di venti settentrionali caratterizzati da miti episodi di *Foehn* verso il 14/02.

## 2. ANALISI SINOTTICA



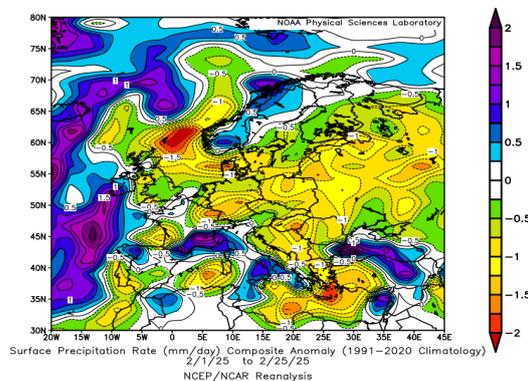
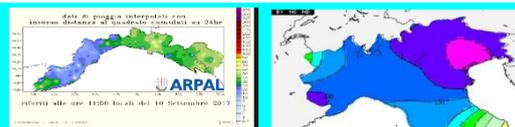
**Fig. 1 - La rianalisi NOAA dell'anomalia di pressione per il mese**

Il mese (fig.1 – rianalisi NOAA dell'anomalia pressione media mensile al livello del mare) è caratterizzato da una vasta anomalia alta pressione sull'Europa centro occidentale (H) che si contrappone nel mese alla presenza di una depressione (L) affacciata sul vicino Atlantico che a tratti si porta sull'Europa e il Mediterraneo occidentale, interessando anche l'Italia e il Nord con flussi meridionali umidi che scorrono lungo il bordo occidentale dell'alta pressione.

A questa condizione si contrappongono correnti orientali o nord orientali dirette verso i Balcani e il Meridione italiano che scendono verso il Mediterraneo orientale e la Grecia.

Questa configurazione fa sì che la Liguria sia esposta a un'alternanza di episodi precipitativi che si sono succeduti a tratti per l'ingresso dei sistemi atlantici a latitudini più basse, verso il Mediterraneo occidentale (legati a richiami umidi meridionali tirrenici).

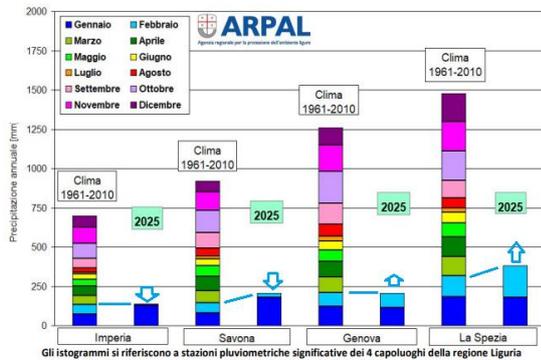
## 3. ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI



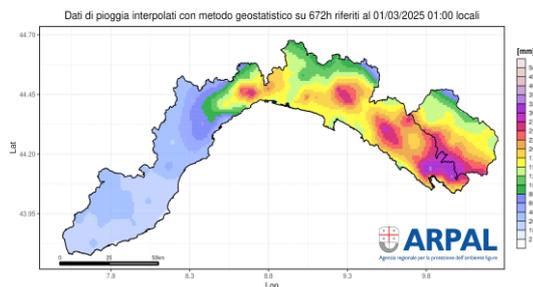
**Fig. 2 - Rianalisi dell'anomalia di precipitazione per il mese NOAA**

La mappa NOAA di precipitazione giornaliera ha un andamento caratterizzato nel corso del mese (fig. 2) da massimi pluviometrici estesi sia sul vicino Atlantico a ridosso del Portogallo e fino all'Irlanda o verso la Norvegia; più a sud tra i Pirenei e Alpi e l'estremo meridione italiano si osservano altre significative anomalie pluviometriche di circa +1.5/+2 mm/giornalieri per il mese.

A causa dell'alta pressione dominante sul continente le zone prospicienti al mar del Nord, quelle più continentali europee, l'Ucraina e la Russia evidenziano un'estesa anomalia di precipitazioni negativa con deficit medi mensili di -1.5 mm/day.



**Fig. 3- Mappa delle precipitazioni del mese sui capoluoghi**



**Fig. 4 – zoom sulla precipitazione media giornaliera ligure di gennaio 2025 (ARPAL)**

[https://www.arpal.liguria.it/contenuti\\_statici/pubblicazioni/media\\_giornaliera\\_liguria/prec\\_media.png](https://www.arpal.liguria.it/contenuti_statici/pubblicazioni/media_giornaliera_liguria/prec_media.png)

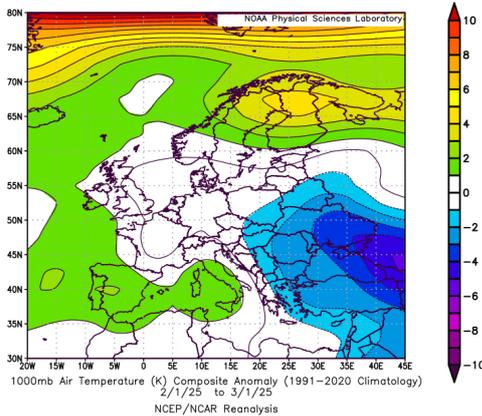
Scendendo invece su scala regionale si osserva come le piogge insistano maggiormente sul centro levante della Liguria: spiccano Tavarone, Isoverde cumulate giornaliere massime per il mese, rispettivamente tra 63 e 43 mm, seguiti dai 40 mm circa di La Spezia e i 37 mm giornalieri di Levante.

In costa la Spezia (fig.3), rispetto agli altri capoluoghi, vede un'anomalia positiva mensile significativa che contrasta con scarsezza di precipitazioni sul savonese e imperiese.

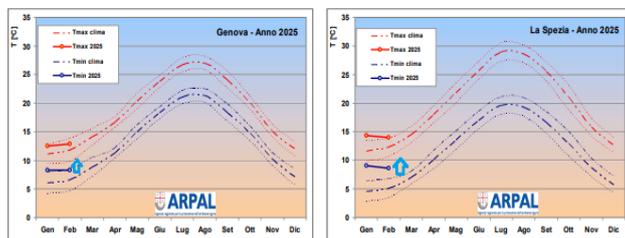
Le precipitazioni areali mensili (fig. 4) mostrano un evidente incremento da ponente a levante, con massimi attestati tra 300-350 mm sui rilievi nell'interno levante, ai confini con l'Emilia Romagna.

Il ponente ligure vede precipitazioni diffuse e più ridotte attorno a 20-40 mm/mensili, crescenti nell'interno in particolare dal centro-ponente; questi valori si traducono in un'anomalia positiva, caratterizzata da surplus pluviometrici rispetto all'atteso, che a livello regionale comportano valori medi sopra la climatologia (che negli ultimi 20 anni vedeva valori medi del mese sui 200-250 mm) che in questo febbraio2025 salgono da 300 a 400 mm circa evidenziando un'anomalia positiva.

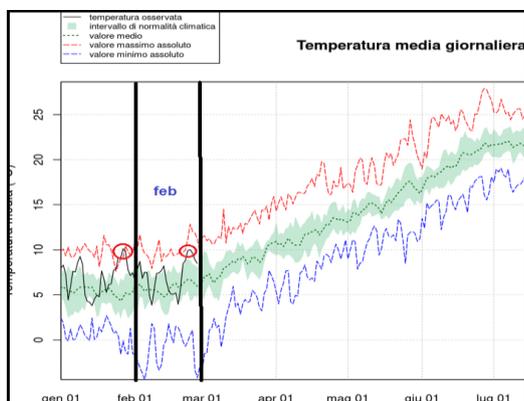
## 4. ANALISI DELLE TEMPERATURE



**Fig.5 - La rianalisi delle Temperature del mese a 1000 mb**



**Fig. 6 - Le temperature max e min medie mensili per i capoluoghi di La Spezia**



**Fig. 7 - L'andamento delle temperature giornaliere di gennaio a scala regionale (in evidenza le anomalie positive del mese cerchiato in rosso)**

La mappa NOAA dell'anomalia termica ai bassi livelli (fig. 5) sull'intero mese ci mostra in breve un Europa più occidentale e l'area mediterranea (tra Gibilterra e la Penisola) caratterizzate da anomalie positive attorno ai + 2°C che si contrappone a un'anomalia fredda posizionata sul Mar Nero e l'Europa sud-orientale (valori negativi prossimi ai - 5°C).

Gran parte del continente vede temperature attorno al clima (1991-2020) con anomalie positive dominanti sulla Scandinava e a latitudini polari (max di + 10°C circa) sui +2/+2.5 °C, che scendono a ridosso del Portogallo entrando nel Mediterraneo occidentale.

L'anomalia lievemente positiva si afferma nel corso del mese e tende a dominare il continente nella seconda parte quando si ha una meridionalizzazione dei flussi dal nord Africa.

L'Italia tirrenica risulta lambita da un'anomalia termica positiva che si spinge fino al Levante ligure: l'andamento medio mensile per i 4 capoluoghi è sempre sopra l'atteso, evidenziando massimi più pronunciati per La Spezia (fig. 6) dove si osserva uno scostamento significativo delle temperature minime mensili.

Il trend giornaliero della Temp. media regionale (fig. 7) per i primi mesi dell'anno dopo un fine gennaio caratterizzato da un rialzo termico (1° cerchio rosso), che lambisce gli estremi termici (linea tratteggiata rossa), seguito da un mese di febbraio che rientra nell'intervallo di normalità climatica (verdino); l'ultima parte di febbraio vede un rialzo a fine mese (2° cerchio rosso) che sfiora i valori massimi assoluti senza raggiungerli (linea rossa tratteggiata).

In questo trend si evidenzia come i 2 mesi di gennaio e febbraio 2025 abbiano una completa mancanza di valori giornalieri negativi, senza mai raggiungere i valori minimi assoluti mostrati dalla linea bassa blu tratteggiata (in basso). Il 2025 parte quindi all'insegna di anomalie termiche positive anche a livello locale, in linea con il Global Warming in atto.

## 5. MAREGGIATE



Non si segnalano mareggiate nel mese

## 6. ALLERTE



Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Liguria  
**BOLLETTINO DI VIGILANZA**  
METEOROLOGICA per la REGIONE LIGURIA



Allerta Gialla Nivo dalle h.00 del 08/02 alle h.20 del 08/02 su Area A,B.

Allerta Gialla Idro dalle h.00 del 08/02 alle h.07:59 del 08/02 su Area D,E.

Allerta Arancio Nivo dalle h.08 del 08/02 alle h.19:59 del 08/02 su Area D,E.

Allerta Gialla Nivo dalle h.20 del 08/02 alle h.23 del 08/02 su Area D,E.